



COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N 1	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI
DATA 12.01.2015	

L'anno duemila**quindici** il giorno **dodici** del mese di **gennaio** alle ore **18.35** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI		CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	POMPEO ANTONIO	X		11	BERNARDINI GIANNI	X	
2	SCHIETROMA SANDRO	X		12	RIGGI PIO	X	
3	TIMI STEFANIA	X		13	MADDALENA MARCO	X	
4	BERRETTA MAURIZIO	X		14	VALERI MARCO	X	
5	FIORLETTA PIERGIANNI	X		15	DOMINICI PIERINA	X	
6	RINALDI SIMONE	X		16	CELLITTI MARIO	X	
7	LANZI GIANCARLO	X		17	DI TORRICE LUCIA	X	
8	DI PALMA MARIO	X					
9	ANGELISANTI MANUEL	X					
10	IORIO GIUSEPPE	X				N. 17	N. //

Tra gli assenti risulta giustificato i Consiglieri:

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg. :

Bacchi Luca, Collalti Francesca, Gargani Massimo, Martini Franco e Vittori Luigi

Presiede il Signor **Iorio Giuseppe** nella sua qualità di **Presidente** .

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale **dott. Franco LOI**

La seduta è pubblica.

Il Presidente, risultato che gli intervenuti sono in numero legale, nomina scrutatori i consiglieri:

Valeri Marco, Lanzi Giancarlo e Cellitti Mario, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei vari consiglieri comunali, come da verbale redatto in data odierna ed allegato al presente atto sotto la lettera "B";

PREMESSO che:

- nella storia amministrativa del Comune di Ferentino sono presenti numerose esperienze di azione diretta dei cittadini, singoli od associati, per la cura della città;

- tali forme di collaborazione, riconducibili alla forte tradizione civica della nostra comunità, hanno trovato un riconoscimento all'interno dello Statuto comunale che riconosce la possibilità per i cittadini di concorrere direttamente all'amministrazione della città;

- l'introduzione nella Costituzione italiana del principio di sussidiarietà ha determinato un cambiamento profondo nel paradigma su cui è stato tradizionalmente fondato il rapporto tra istituzioni e cittadini, poiché l'art. 118 ultimo comma Costituzione non solo riconosce la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, ma affida alle istituzioni il compito di favorire tali iniziative;

- pur essendo trascorso più di un decennio dalla novella costituzionale del 2001 che ha introdotto la riforma appena richiamata, non è ancora intervenuta una normazione primaria organica volta ad attuare il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 ultimo comma Costituzione.

CONSIDERATO che :

- l'art. 118, comma 1, Cost. attribuisce in via di principio ai Comuni tutte le funzioni amministrative e l'art.1, comma 1-bis, della legge n. 241 del 1990 contempla in via preferenziale lo svolgimento di funzioni amministrative mediante atti di natura non autoritativa;

- ai comuni spetta la potestà regolamentare, costituzionalmente riconosciuta, in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

ATTESO CHE per attuare il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 ultimo comma Costituzione, facendolo penetrare in profondità nell'azione e nell'organizzazione amministrativa, sono necessari:

1. un insieme organico e coerente di disposizioni normative orientate a valorizzare l'azione diretta dei cittadini, dando certezze circa le modalità e le condizioni del ruolo svolto dal soggetto pubblico;

2. formule pattizie o istituzionali/organizzative specificamente pensate e costruite per realizzare la governance dei beni comuni e cioè l'instaurazione di forme di partenariato sostenibile, stabile e di lungo termine tra il soggetto pubblico e la comunità.

RILEVATO dunque necessario predisporre, per quanto di competenza, la cornice normativa affinché amministrare insieme con i cittadini possa diventare una politica pubblica strutturale, permanente e trasversale per la cura del territorio.

VISTO , pertanto, lo schema di "Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", predisposto al riguardo degli uffici competenti dell'ente su specifiche direttive dell'Assessorato di riferimento, che si compone di n. 36 articoli a, allegato alla presente proposta sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli articoli 114, 117 comma 6 e 118 commi 1 e 4 della costituzione della Repubblica Italiana;

DATO ATTO:

della sospensione di 10 minuti proposta dal consigliere Berretta Maurizio approvata come di seguito: voti favorevoli n. 17

della riapertura del Consiglio con la presenza di n. 17 consiglieri risultanti all'appello della votazione chiamata dal Presidente sugli emendamenti proposti, durante la discussione, dai consiglieri Maddalena Marco e Di Palma Mario:

- votazione riguardante l'emendamento proposto dal consigliere Maddalena Marco:
art. 24 *Risorse finanziarie a titolo di rimborso per i costi sostenuti* . "aggiungere al comma 6 un nuovo comma D) può essere anticipato massimo il 30 per cento. A rendicontazione intermedia e finale e certificata si provveda a saldo di rimborso"

con voti favorevoli n. 4 (Maddalena Marco, Berretta Maurizio, Bernardini Gianni e Valeri Marco) - voti contrari n. 13 , resi per alzata di mano.

L'emendamento proposto dal consigliere Maddalena Marco viene respinto.

- votazione riguardante l'emendamento proposto dal Consigliere Mario Di Palma
art. 24 *Risorse finanziarie a titolo di rimborso per i costi sostenuti*.
Modificare l'art. 24 comma 6 come segue: "possono essere anticipati nella misura del 50 per cento i costi relativi a"

con voti favorevoli n. 13 consiglieri - contrari n. 4 (Maddalena Marco, Berretta Maurizio, Bernardini Gianni e Valeri Marco) resi per alzata di mano.

L'emendamento proposto dal Consigliere Di Palma Mario viene approvato.

RILEVATA la necessità di provvedere all'approvazione del citato documento;

VISTO il verbale della 3 Commissione Consiliare Permanente del 30.10.2014.

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore n. 1, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n. 16 - contrari n. 1 (*Bernardini Gianni*) resi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare il testo del *"Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"*, predisposto al riguardo da parte degli uffici competenti dell'ente su specifiche direttive dell'Assessorato di riferimento, che si compone di n. 36 articoli, con la modifica approvata all'articolo n. 24 comma 6, di seguito riportata: **"Possono essere anticipati nella misura del 50% i costi relativi a"**, allegato alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato alla Giunta comunale di adottare gli atti necessari ad attuare le previsioni regolamentari sul piano organizzativo e gestionale, nonché di adottare atti di natura ricognitoria delle disposizioni regolamentari che, alla luce delle previsioni contenute nel presente Regolamento possano ritenersi abrogate;
3. di prevedere che il regolamento in oggetto, in considerazione del suo carattere fortemente innovativo, venga sottoposto ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno; durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica, con il coinvolgimento dei cittadini attivi, l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi al documento medesimo.
4. di incaricare il Responsabile del Settore n. 1 di tutti gli atti connessi e conseguenti al disposto deliberato

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che testualmente recita:

"4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sig. Presidente:

Componenti n.17 - presenti n. 17 - voti favorevoli 16 - voti contrari n. 1 (Bernardini Gianni).

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
(art. 49-comma 1 TUEL – Dlgs n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 1
f.to Dott. Franco Loi

IL PRESIDENTE
f.to Giuseppe Iorio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Franco Loi

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge n. 69/2009 nel sito del Comune di Ferentino : www.comune.ferentino.fr.it sezione "Albo Pretorio" on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come previsto dall'art. 124 , comma 1, del d.lgs 267/2000

Ferentino **18 FEB. 2015**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 1
f.to Dott. Franco Loi

E' copia conforme all'originale

data **18 FEB 2015**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 1
f.to Dott. Franco Loi